

N. 31680 di Repertorio

N. 9498 di Raccolta -

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il ventitré di giugno.

In Milano, in una sala presso gli uffici della Fondazione in Via Torquato Tasso n. 8, alle ore 15,45.

Avanti a me **PAOLA CASALI, Notaio in Milano**, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparsa la Signora:

- **PAOLA KOELLIKER**, nata a Milano il giorno 11 aprile 1947, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, la quale dichiara di avere il seguente codice fiscale: KLL PLA 47D51 F205J e di interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere di diritto dell'Ente:

FONDAZIONE PRIORI KOELLIKER - PROSSIMO MIO O.N.L.U.S.

in forma abbreviata

FONDAZIONE PROSSIMO MIO O.N.L.U.S.

con sede in Milano all'indirizzo di Via Torquato Tasso n. 8, codice fiscale: 97802960159, dotata di personalità giuridica giusta iscrizione in data 30 settembre 2019 nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Milano – Ufficio Territoriale del Governo al numero d'ordine 1668 della pagina 6332 del volume 8° (di seguito, la "Fondazione").

Detta Comparsa, della cui identità personale io Notaio sono certo, su designazione di tutti gli intervenuti, assume la presidenza dell'Adunanza e mi richiede di redigere il presente verbale.

Il Presidente fa constare e dichiara che:

- il presente Consiglio di Amministrazione è stato indetto per oggi, in questo luogo e ora;

- che, oltre ad essa Presidente, Signora **PAOLA KOELLIKER**, sono presenti gli altri Consiglieri, Signori:

* **FLORIANO FEDERICO PRIORI**, Vice Presidente e Consigliere di diritto, collegato in teleconferenza;

* **ALESSANDRA POZZA**, Consigliere ordinario;

- che è presente l'Organo di Controllo monocratico, Signor:

* **AMBROGIO BRAMBILLA**.

Tutto ciò constatato, il Presidente dichiara validamente costituita la presente adunanza del Consiglio di Amministrazione, in forma totalitaria, per discutere e deliberare sugli oggetti posti all'Ordine del Giorno.

Demanda a me Notaio, con l'approvazione di tutti gli intervenuti, l'incarico di fungere da Segretario e di redigere il presente verbale.

Il Presidente dà lettura del seguente:

Ordine del Giorno

1) adeguamento statutario ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117

2) nomina dell'Organo dei Probiviri

Aperta la seduta

Il Presidente prende atto che nessuno dei partecipanti si oppone alla discussione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Su entrambi i punti all'Ordine del Giorno

Il Presidente – in via preliminare – ricorda al Consiglio di Amministrazione che in data 16 maggio 2022 il dottor Mario Tracanella ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Revisore della Fondazione e che - con provvedimento del Presidente

Registrato all'Agenzia
delle Entrate Milano - DP I
il giorno 30 giugno 2022
Serie 1T
al n. 55381
esatti
euro 200,00

del Consiglio Notarile di Milano, Notaio Carlo Munafò, in data 21 giugno 2022 n. Prot. 3290 - è stato nominato – in sua sostituzione - ai sensi dell'art. 14 dello Statuto il Dottor **AMBROGIO BRAMBILLA**, nato a Vimercate (Provincia di Monza e Brianza) il 18 marzo 1960, residente in Milano, Via M. Delfico n. 28, codice fiscale: BRM MRG 60C18 M052U, cittadino italiano, che ha accettato la carica prima d'ora. ----
Ciò premesso, passando alla trattazione dei punti all'Ordine del Giorno, il Presidente illustra nel dettaglio le motivazioni che rendono necessario acquisire la qualifica di ENTE DEL TERZO SETTORE, con adozione di un nuovo testo di Statuto, già distribuito in precedenza, aderente alle più recenti modifiche normative introdotte a seguito dell'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, di seguito il "**Codice**"). -----

In questo modo, la Fondazione potrà ottenere l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito "**Runts**") e richiedere la cancellazione dal Registro delle ONLUS. -----

Il Presidente procede pertanto all'esposizione delle modifiche statutarie, precisando che gli Organi della Fondazione in carica possiedono i requisiti di cui agli articoli 26 e 30 del Codice e che quindi potranno essere confermati alle rispettive cariche. -----

In particolare, il Presidente ricorda che: -----

(a) un primo insieme di modifiche riguarda gli adeguamenti che sono obbligatori ai fini dell'iscrizione al Runts ed essenziali ai fini dell'ottenimento della qualifica di Ente del Terzo Settore, come ad esempio: (i) l'aggiunta alla denominazione della Fondazione della locuzione ENTE DEL TERZO SETTORE o dell'acronimo ETS; (ii) l'istituzione di un Organo di Controllo, obbligatorio ai sensi dell'articolo 30 del Codice, già istituito nella persona Dottor AMBROGIO BRAMBILLA, che possiede i requisiti di legge; (iii) l'individuazione dell'attività di cui all'articolo 5, primo comma, lettera u), del Codice quale attività di interesse generale - fra quelle indicate all'art. 4 dello Statuto - svolta in via principale dalla Fondazione, avente ad oggetto: *"beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale"*, con la precisazione che lo scopo della Fondazione resta invariato, nel rispetto della Massima del Consiglio Notarile di Milano n. 8 del 18 maggio 2021. -----

Nello Statuto, inoltre, è consentito alla Fondazione svolgere le attività secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale - come espressamente previsto dalla legge - al fine di garantire la migliore realizzazione degli scopi della Fondazione; -----

(b) una seconda serie di modifiche attiene, invece, all'adeguamento dello Statuto in considerazione del mutato contesto istituzionale di riferimento: l'istituzione del Runts, la previsione di nuove e incisive forme di pubblicità e trasparenza rispetto all'attività degli enti, la necessità di depositare tempestivamente tutti gli atti più rilevanti relativi all'organizzazione e alla gestione della Fondazione. Per questi motivi, è opportuno che la Fondazione adegui il proprio statuto assicurando, da un lato, la piena operatività e continuità degli organi di governo e di controllo e, dall'altro, la realizzazione degli scopi precipui della Fondazione in conformità al perseguimento degli interessi generali promossi dalla nuova normativa. Il Presidente precisa che restano fermi e invariati la sede in Milano, via Torquato Tasso n. 8, la durata degli esercizi sociali che verranno chiusi al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno e la durata a tempo indeterminato. Il Presidente illustra inoltre le ragioni che impongono la cancellazione della Fondazione dal Registro delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (O.N.L.U.S.) e la conseguente eliminazione dell'acronimo

ONLUS dalla denominazione della Fondazione.-----

A seguito di quanto emerso, il Presidente propone di approvare il nuovo testo di Statuto, provvedendo contestualmente alla nomina di un Organo monocratico di Proviviri - di cui all'art. 15 dello Statuto di cui si propone l'adozione - nella persona del dottor **ANDREA AUGUSTO BONAFE'**, nato a Milano il 15 febbraio 1960, domiciliato per la carica in Milano, Foro Bonaparte n. 71, codice fiscale: BNF NRG 60B15 F205B e di un Proboviro Supplente, nella persona dell'Avvocato Mario Bonafé, nato a Milano il 4 giugno 1963, domiciliato per la carica in Milano, Foro Bonaparte n. 71, codice fiscale BNFMRA63H04F205J.-----

Il Presidente procede all'esposizione dei documenti comprovanti la sussistenza del patrimonio in dotazione della Fondazione – al fine di poter acquisire la qualifica di Ente del Terzo Settore - sulla base della relazione di stima:-----

(a) riferita alla data del 30 aprile 2022;-----

(b) redatta dal revisore legale, Dottor ALESSANDRO MARCHESI, nato a Milano il 21 luglio 1975, residente in Milano, Piazza Risorgimento n. 10, dottore commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano, iscritto nel Registro dei Revisori legali dei conti, nominato con D.M. 15 febbraio 2011 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.15 del 22 febbraio 2011;-----

(c) asseverata di giuramento con verbale in data odierna con numero di repertorio immediatamente precedente al presente atto;-----

(d) contenente l'esatta indicazione del patrimonio, i criteri di valutazione adottati e l'attestazione del valore complessivo del patrimonio stesso, pari a complessivi euro 2.343.840,51 (duemilionitrecentoquarantatremilaottocentoquaranta virgola cinquantuno) e quindi almeno pari a quanto richiesto dall'articolo 22, comma 4 del Codice, che richiede un patrimonio minimo di euro 30.000 (trentamila);-----
relazione di stima che si allega al presente atto, in originale, sotto la lettera "A", (di seguito la "**Relazione di Stima**").-----

Alla luce di quanto esposto, il Presidente dichiara che il patrimonio della Fondazione è conforme a quanto espressamente richiesto dall'articolo 22, comma 4, del Codice, quale requisito essenziale per l'acquisto della qualifica di Ente del Terzo Settore da parte della Fondazione con la precisazione che resta invariato il fondo di dotazione pari a euro 100.000 (centomila).-----

Il Dottor **AMBROGIO BRAMBILLA**, nella sua qualità di Organo di Controllo, si associa alle dichiarazioni del Presidente, confermando che il patrimonio della Fondazione è sussistente e nulla osta alla prospettata operazione di adeguamento alla disciplina del Codice.-----

Dopo esauriente discussione, il Presidente dichiara che:-----

il Consiglio di Amministrazione-----

- udita ed approvata la relazione del Presidente,-----

- preso atto delle dichiarazioni dell'Organo di Controllo,-----

- esaminata e approvata la Relazione di Stima,-----

- dato atto che sussistono tutti i requisiti per richiedere l'iscrizione al Runts,-----

----- **all'unanimità** -----

----- **ha deliberato** -----

1) di adottare il nuovo testo di Statuto della Fondazione, approvandolo articolo per articolo, come illustrato dal Presidente, Statuto che qui si allega sotto la lettera "**B**", dandosi atto che le modifiche statutarie connesse alla nuova disciplina produrranno pienamente i loro effetti all'effettiva iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (Runts) e che la Fondazione sarà cancellata dal competente Registro ONLUS;-----

2) di dare atto che resta confermato il fondo di dotazione iniziale fissato in sede di costituzione della Fondazione pari a euro 100.000 (centomila) e che il patrimonio della Fondazione è almeno pari a euro 30.000 (trentamila), conformemente ai requisiti richiesti dall'articolo 22, comma 4 del Codice del Terzo Settore, per l'acquisto della qualifica di Ente del Terzo Settore da parte della Fondazione, sulla base della Relazione di Stima, come sopra allegata sotto la lettera "A";-----

3) di dare atto che gli Organi della Fondazione in carica, che vengono confermati, sono i seguenti:-----

(i) Consiglio di Amministrazione, composto di tre membri e costituito dai Signori: ---

* **PAOLA KOELLIKER**, nata a Milano il giorno 11 aprile 1947, residente in Monaco (Principato di Monaco), 32 Quai Jean Charles Rey, codice fiscale italiano: KLL PLA 47D51 F205J e di essere cittadina svizzera, Fondatore Promotore, Presidente e Consigliere di diritto, in carica a tempo indeterminato e dunque sua vita natural durante;-----

* **FLORIANO FEDERICO PRIORI**, nato a Milano il 12 marzo 1942, residente in Monaco (Principato di Monaco), 32 Quai Jean Charles Rey, codice fiscale italiano: PRR FRN 42C12 F205V e di essere cittadino svizzero, Fondatore Promotore, Vice Presidente e Consigliere di diritto, in carica a tempo indeterminato e dunque sua vita natural durante;-----

* **ALESSANDRA POZZA**, nata a Milano il 29 giugno 1968, residente in Milano, Viale Beatrice d'Este n. 18, codice fiscale: PZZ LSN 68H69 F205V, cittadina italiana, Consigliere ordinario, in carica per la durata di tre esercizi e dunque fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che sarà chiuso al 31 dicembre 2022;-----
tutti domiciliati per la carica presso la Sede della Fondazione, ai quali - come espressamente previsto dall'articolo 13 dello Statuto - non è riconosciuto alcun compenso in dipendenza della loro carica, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute ad eccezione dei Consiglieri investiti di particolari cariche che potranno ricevere una remunerazione determinata dal Consiglio di Amministrazione stesso, nonché ad eccezione dei Consiglieri indipendenti qualora necessario a garantire l'indipendenza stessa, sempre nel rispetto dei limiti di legge tempo per tempo vigenti. In ogni caso, trova applicazione l'art. 8, terzo comma, lettera a) del Codice del Terzo Settore.-----

(ii) Organo di Controllo monocratico, il quale resterà in carica per tre esercizi e quindi fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2024:-----

Dottor **AMBROGIO BRAMBILLA**, nato a Vimercate (Provincia di Milano) il 18 marzo 1960, domiciliato per la carica in Milano, Via Torquato Tasso n. 8, codice fiscale: BRM MRG 60C18 M052U, iscritto al registro dei Revisori Contabili al n. 7929 con D.M. 12 aprile 1995 - 4 Serie Speciale, al quale viene confermato l'emolumento annuale - stabilito all'atto della nomina con il suddetto provvedimento del Presidente del Consiglio Notarile di Milano - di euro 3.000 (tremila);-----

4) di nominare un Organo monocratico dei Probiviri, con durata a tempo indeterminato, nella persona del Dottor **ANDREA AUGUSTO BONAFE'**, nato a Milano il 15 febbraio 1960, residente in Milano, Via Giuseppe Frua n. 7, che dichiara di avere il seguente codice fiscale: BNF NRG 60B15 F205B, e di nominare il Proboviro Supplente nella persona dell'Avvocato Mario Bonafé, nato a Milano il 4 giugno 1963, domiciliato in Via Torquato Tasso n. 8, codice fiscale BNFMR63H04F205J.-----

5) di attribuire a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione, in via disgiunta, ogni più ampia facoltà, nulla eccettuato o escluso, di apportare al presente verbale quelle modifiche di carattere formale che fossero richieste dall'Autorità competente, di procedere a tutte le formalità necessarie per l'iscrizione della Fondazione nel Runt,

nonché a dare corso a tutte le operazioni connesse per l'attuazione di quanto sopra deliberato, compresa la cancellazione dal registro delle ONLUS.
Infine, il Presidente null'altro essendovi a deliberare dichiara sciolta la seduta alle ore 17,30.

..... **Trattamento dei Dati Personali**

Il Presidente riconosce di essere stata informato da me Notaio ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 GDPR e dell'art. 13 D. Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali (cd. "Legge Privacy") e di voler consentire, come autorizza, il trattamento dei dati personali per tutti i fini di legge, le comunicazioni a tutti gli Uffici competenti e la conservazione dei dati stessi.
Si richiede l'esenzione dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, quinto comma, D.Lgs. 117/2017.

Di questo atto io Notaio, certo dell'identità personale della Comparente, ho dato lettura alla Comparente stessa, che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore 17.45.

Omissa per volontà espressami dalla Comparente la lettura di quanto allegato, e precisamente:

"A" - Relazione di Stima

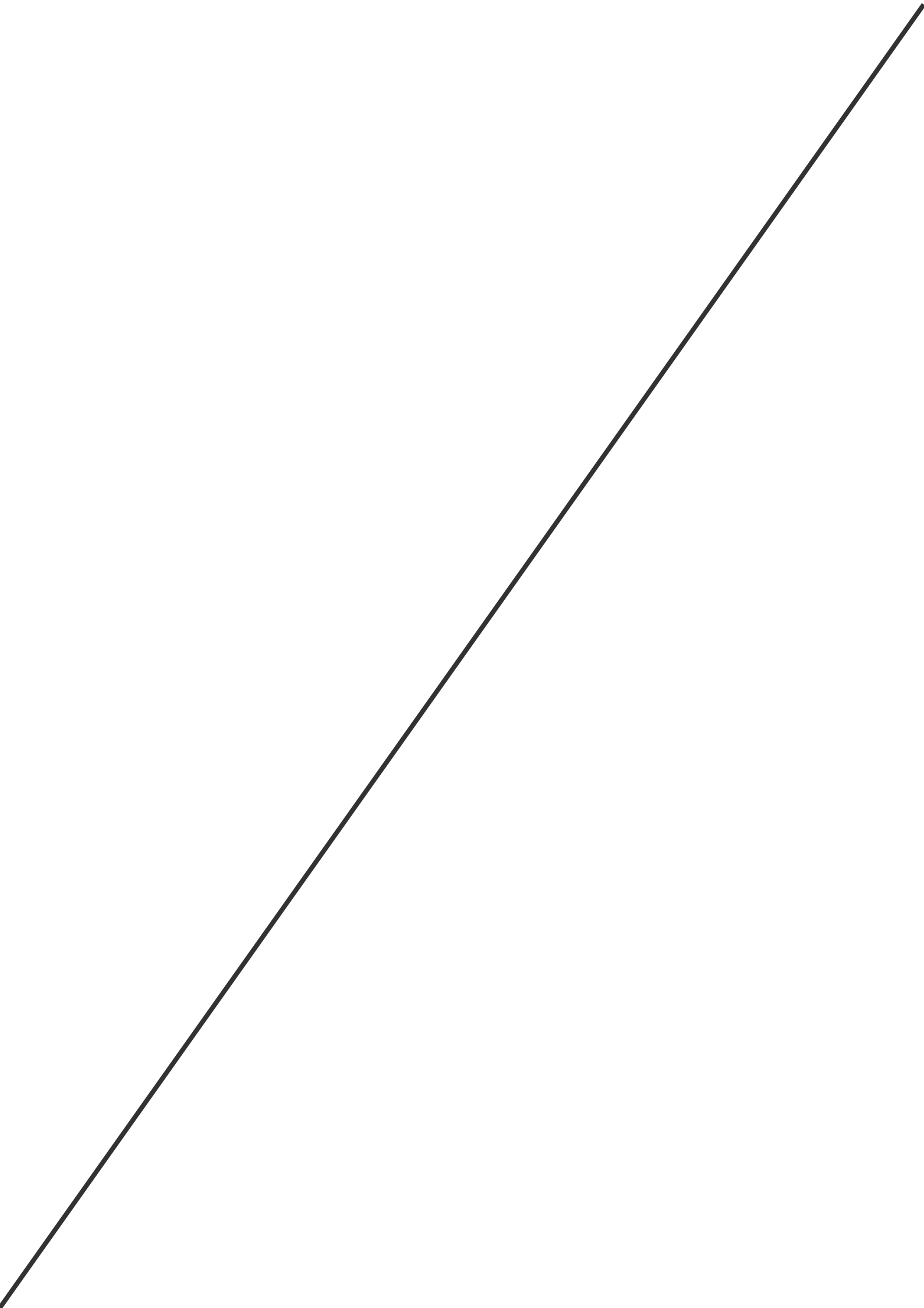
"B" - Statuto

Scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e da me completato, consta il presente atto di due fogli e occupa pagine sette sin qui.

F.to: PAOLA KOELLIKER

" : PAOLA CASALI NOTAIO L.S.

Scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e da me Notaio completato, consta il presente atto di due fogli e occupa la pagina sesta sin qui.



ALLEGATO "A" AL N. 31680/9498 DI REP.

Relazione sulla sussistenza del patrimonio minimo
della Fondazione Priori Koelliker – Prossimo Mio ONLUS
al 30 aprile 2022
(art. 22, D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117)

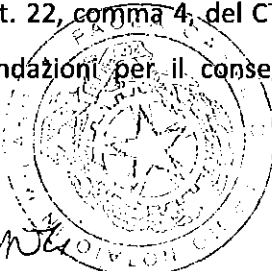

Prossimo Mio *Alberini*

PREMESSA

Il sottoscritto Dr. Alessandro Marchesi, nato a Milano il 21 luglio 1975, residente a Milano, piazza Risorgimento n. 10, dottore commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano, iscritto nel Registro dei Revisori legali dei conti, nominato con D.M. 15 febbraio 2011 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.15 del 22 febbraio 2011,

PREMESSO

- che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Priori Koelliker – Prossimo Mio ONLUS, con sede in Milano, via Torquato Tasso 8, Codice fiscale 97802960159, attualmente iscritta all'anagrafe unica delle ONLUS e, a far data dal 30 settembre 2019, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Milano al n. 1668 (nel seguito, la "Fondazione"), intende presentare la domanda di iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (nel prosieguo anche indicato come "RUNTS") di cui all'articolo 45 e seguenti del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore", nel prosieguo anche indicato come "CTS");
- che è stata convocata per il giorno 23 giugno 2022 una riunione il Consiglio di Amministrazione della Fondazione avente all'ordine del giorno la proposta di adozione di un nuovo testo di statuto della Fondazione, al fine dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("RUNTS"), e le deliberazioni inerenti e conseguenti;
- che l'art. 16 del D.M. 15 settembre 2020 ("Definizione delle procedure di iscrizione degli enti, delle modalità di deposito degli atti, delle regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione del Registro unico nazionale del Terzo settore"), richiamato dal successivo art. 17 ("Iscrizione nel RUNTS degli enti già dotati di personalità giuridica") del medesimo Decreto, prevede che la richiesta di iscrizione al RUNTS contenga l'attestazione della sussistenza del patrimonio minimo in conformità all'art. 22, comma 4, del CTS, che richiede quale patrimonio minimo per le fondazioni per il conseguimento della


A. Berini

personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 30.000 euro;

- che il sottoscritto è stato incaricato di provvedere alla redazione della presente relazione sulla consistenza del patrimonio della Fondazione, sulla cui base si fonderà l'attestazione del Notaio incaricato di redigere il verbale nel quale verranno deliberate le decisioni in ordine all'iscrizione della Fondazione nel RUNTS, e che verrà dallo stesso depositata unitamente all'istanza di iscrizione presso il competente ufficio;

PRESENTA

la seguente valutazione del Patrimonio netto della Fondazione Priori Koelliker – Prossimo Mio ONLUS riferita alla data del 30 aprile 2022.

* * *

1) FINALITA' E PROFILI ECONOMICI DELL'OPERAZIONE

Come anticipato, l'organo amministrativo intende qualificare la Fondazione quale Ente del Terzo Settore ed iscriverla pertanto nel RUNTS.

Tale decisione è volta ad aderire al processo di riforma che, con l'introduzione del CTS e con la sua graduale entrata in funzione, sta coinvolgendo il Terzo settore. Alla conclusione della riforma del Terzo Settore operata dal richiamato CTS e attualmente ancora in corso, la disciplina delle ONLUS (categoria a cui ad oggi appartiene la Fondazione) verrà infatti abrogata e sostanzialmente sostituita dalla nuova categoria di Enti del Terzo Settore. L'assunzione della qualifica di ETS richiede l'adeguamento dello statuto dell'ente alle disposizioni del CTS e la sua successiva iscrizione nel RUNTS.

A questo specifico proposito, è stata convocata la riunione del Consiglio di Amministrazione per il giorno 23 giugno 2022 al fine di deliberare sulle proposte di modifica statutaria e di iscrizione della Fondazione Priori Koelliker – Prossimo Mio ONLUS nel RUNTS.

La Fondazione

La Fondazione Priori Koelliker - Prossimo Mio ONLUS è stata fondata il 31 luglio



A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'A. Rinaldi', is written to the right of the circular stamp.

2017 per volontà dei signori Paola Koelliker e Floriano Federico Priori.

La Fondazione opera nel settore della beneficenza e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

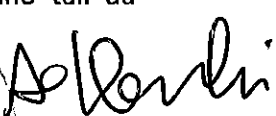
L'obiettivo principale della Fondazione è la beneficenza finalizzata ad alleviare le condizioni di bisogno di soggetti meritevoli di solidarietà sociale nonché a favore di enti senza scopo di lucro che operino, in particolare, nei settori della assistenza sociale e assistenza socio-sanitaria, grazie all'utilizzo di somme provenienti dalla gestione patrimoniale o da donazioni appositamente raccolte.

2) DATA DI RIFERIMENTO DELLA VALUTAZIONE

La valutazione del patrimonio minimo della Fondazione è riferita alla data del 30 aprile 2022. Come base di riferimento della valutazione complessiva è stata utilizzata dallo scrivente – unitamente all'ulteriore documentazione di seguito evidenziata – la situazione patrimoniale alla data del 30 aprile 2022, appositamente predisposta (doc. 1).

Ai fini della presente perizia si farà pertanto riferimento alla stessa data ed alla stessa situazione patrimoniale, poiché si ritiene tale data sufficientemente prossima alla data prevista per il perfezionamento della richiesta di iscrizione nel RUNTS e quindi in grado di fornire un soddisfacente grado di significatività alla valutazione. Si tratta inoltre di una data coerente con le indicazioni contenute nella Circolare n. 38 del 21 aprile 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, secondo la quale occorre riferirsi ad una data non antecedente 120 giorni a quella prevista per la presentazione della domanda di iscrizione al RUNTS.

Lo scrivente ha avuto dagli amministratori della Fondazione una completa e precisa assicurazione che dalla data di riferimento della valutazione alla data di redazione della presente valutazione non sono intervenute modifiche di rilievo apprezzabile nella gestione della stessa; la Fondazione ha infatti continuato a svolgere la propria attività, secondo un normale andamento di gestione. Si ritiene dunque, sulla base delle informazioni a disposizione, che gli eventi intervenuti successivamente alla data di riferimento della valutazione non siano tali da

modificare sostanzialmente le conclusioni a cui si perviene nella presente relazione.

3) DOCUMENTAZIONE

Nell'esecuzione dell'incarico sono stati esaminati, oltre alla situazione patrimoniale al 30 aprile 2022, i relativi dettagli contabili ed amministrativi, nonché i bilanci della Fondazione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019.

Infine, il sottoscritto ha avuto incontri con i Consiglieri della Fondazione, nel corso dei quali sono stati acquisiti ulteriori dati e informazioni relativi alla stessa, anche al fine di poter esprimere una valutazione sull'affidabilità – nei limiti di quanto considerato necessario ai fini della presente valutazione – dei dati contabili e gestionali; tale ultima analisi non ha evidenziato elementi meritevoli di menzione. Tutta la documentazione utilizzata per la redazione della presente valutazione e non allegata alla medesima, viene conservata agli atti del sottoscritto.

Si precisa che tutti i dati, le informazioni e i documenti sono stati esaminati esclusivamente nell'ottica della redazione della presente valutazione, e che essi non hanno formato oggetto di indagine ad altri fini.

L'analisi ha riguardato i dati economici, patrimoniali e finanziari forniti dalla Fondazione. L'incarico conferito al sottoscritto non prevede lo svolgimento di procedure di revisione contabile, o di verifiche e accertamenti circa l'eventuale sussistenza di passività di natura fiscale, contrattuale, previdenziale o connesse a problematiche di tipo legale non riportate nella situazione patrimoniale utilizzata per la valutazione.

Dall'esame e dalla valutazione della documentazione e dei dati indicati si sono dedotti gli elementi necessari ed opportuni al fine di addivenire ad una attendibile valutazione del patrimonio della Fondazione, secondo principi di generale accettazione.

4) METODOLOGIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE

La scelta dei metodi di valutazione non può prescindere dalle finalità per le quali

Facilitatore  *Adlerchi*

la valutazione stessa viene resa.

Come precedentemente indicato, la presente valutazione è stata richiesta per poter attestare la sussistenza del patrimonio minimo richiesto dall'art. 22, comma 4, del CTS, secondo cui *"si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a 30.000 euro per le fondazioni. Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro"*.

L'intervento di un revisore legale o di una società di revisione deriva essenzialmente dall'esigenza di garantire la sussistenza del patrimonio minimo, ovvero di garantire l'assenza di passività tali da ridurre la consistenza patrimoniale rappresentata dalla liquidità e dalle eventuali altre attività, assicurando così l'effettiva esistenza del fondo di dotazione della Fondazione ed evitando effetti pregiudizievoli nei confronti dei terzi, in primis di eventuali creditori.

L'esperto può scegliere i criteri di valutazione che ritiene più idonei a rappresentare il valore dell'azienda oggetto di conferimento, sulla base delle metodologie elaborate dalla dottrina economico-aziendale.

In considerazione delle caratteristiche della Fondazione, la cui attività istituzionale consiste nella raccolta di fondi e nel loro successivo utilizzo per il sostegno delle iniziative benefiche oggetto dei propri scopi istituzionali e che al momento non svolge – neppure in via secondaria – alcuna attività commerciale, dei dati e dei documenti a disposizione, e delle finalità della presente perizia, si ritiene opportuna l'adozione del metodo patrimoniale semplice, metodo che esprime il valore dell'azienda in funzione del suo patrimonio espresso a valori di funzionamento.

4.1) Metodo patrimoniale

Il metodo patrimoniale esprime il valore di un soggetto giuridico quale una società o ente non commerciale, o di un'azienda, in funzione del suo patrimonio espresso

la polina  *Alberini*

nella prospettiva di funzionamento, riesprimendo a valori correnti le poste attive e passive del patrimonio.

Il metodo non prende in considerazione aspetti di natura reddituale. La valutazione mediante il metodo patrimoniale è meno soggettiva rispetto ad altre metodologie di valutazione, in quanto trova concreto e immediato riscontro nella realtà aziendale, richiede l'applicazione di minori ipotesi, ed ha un carattere di oggettività più agevolmente verificabile.

La mancata valorizzazione dell'avviamento, ove esista, riduce il grado di incertezza del risultato della valutazione del capitale economico, e rende questo metodo particolarmente adatto a valutazioni ispirate a particolari esigenze di prudenza, ragionevolezza e garanzia patrimoniale.

È stata quindi utilizzata la seguente formula:

Wequity = K

Dove

Wequity = valore attribuito all'ente

K = valore del patrimonio rettificato

Per la valutazione del patrimonio in oggetto stato adottato il metodo patrimoniale "analitico", consistente nella valorizzazione dei singoli beni, materiali ed immateriali che compongono il patrimonio netto di riferimento.

L'applicazione di tale metodologia richiede di determinare analiticamente la consistenza di ciascun singolo cespite o rapporto, o classe di cespiti o rapporti, attivi o passivi, che fanno parte della situazione patrimoniale di riferimento, avendo riguardo ai valori correnti di mercato, ove possibile, ed a valori di ricostruzione o di sostituzione, ove non disponibili quelli di mercato, integrati con la considerazione delle possibilità di economica utilizzazione.

Il metodo in oggetto, perviene alla determinazione del valore dell'azienda attraverso le seguenti fasi.

1. Rilevazione del patrimonio netto contabile

Il patrimonio netto contabile è determinato utilizzando il metodo patrimoniale

Autore



A. Delli

analitico, cioè mediante la valorizzazione dei singoli beni, materiali ed immateriali, individuati secondo i medesimi criteri e principi di classificazione in categorie omogenee adottati dalla Fondazione nella redazione del bilancio d'esercizio, e risultanti dalla situazione patrimoniale di riferimento, a cui ci si riferirà nelle successive considerazioni.

2. Accertamento di eventuali rettifiche di valore di natura patrimoniale e contabile.

Per quanto concerne l'accertamento di eventuali rettifiche di valore di natura patrimoniale, occorre rammentare che le attività e le passività non sono generalmente iscritte in bilancio ai valori correnti, per cui il valore di iscrizione non è normalmente utilizzabile per determinare il valore patrimoniale dell'azienda da valutare. Da qui la necessità di adeguare i valori contabili ai valori correnti attraverso l'attuazione delle rettifiche necessarie. Le differenze così individuate possono peraltro essere rettificate per tenere conto del prelievo fiscale figurativo inerente alla loro manifestazione.

Eventualmente, inoltre, occorre attualizzare il valore di crediti e di debiti differiti senza interessi, o con interessi non in linea con il mercato.

Per quanto riguarda, viceversa, l'accertamento di eventuali differenze di valore di natura contabile, occorre, procedere allo storno di quelle poste di natura contabile a cui non corrispondono realistici benefici economici attesi (per esempio, nel caso di taluni oneri pluriennali).

3. Determinazione del valore dell'impresa attraverso il calcolo del patrimonio netto rettificato.

Esso deriva dalla sommatoria algebrica del patrimonio netto contabile e delle differenze di valore di natura patrimoniale e contabile eventualmente accertate.

5) APPLICAZIONE DEL METODO PATRIMONIALE SEMPLICE

Passando quindi ad applicare il metodo patrimoniale semplice al caso in oggetto, il sottoscritto ha proceduto ad analizzare la situazione patrimoniale di riferimento fornita dalla Fondazione alla data del 30 aprile 2022, che evidenzia un patrimonio

Luigi...



Al. Orchi

netto contabile di Euro 2.343.840,51.

In relazione alle attività e alle passività iscritte nella situazione patrimoniale, si osserva quanto segue.

Immobilizzazioni Immateriali - Euro 83.571,85

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nella situazione patrimoniale di riferimento al costo di acquisto ovvero al costo di produzione in caso di cespiti realizzati internamente, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore di acquisizione come sopra identificato è rettificato degli ammortamenti maturati fino alla data di riferimento della situazione patrimoniale, e determinati in funzione della prevista vita utile dei cespiti.

Le immobilizzazioni immateriali sono composte da:

Costi d'impianto e ampliamento – Euro 2.624,80;

Immobilizzazioni in corso/acconti (lav. su imm. di terzi) – Euro 78.250,85;

Altre Immobilizzazioni Immateriali (Sito web, marchio e identità visiv.) – Euro 2.696,20.

È stato verificato il fondamento del criterio di iscrizione dei cespiti nella situazione patrimoniale, costituito dal costo e valori incrementativi, e dei relativi processi di ammortamento. Tale verifica non ha evidenziato anomalie, per cui il sottoscritto ritiene che il valore contabile netto delle immobilizzazioni immateriali, evidenziato nella situazione patrimoniale, possa essere acquisito senza rettifiche alla presente relazione di stima.

Immobilizzazioni materiali – Euro 23.090,39

Le immobilizzazioni materiali sono integralmente costituite da Mobili e arredi, e sono iscritte nella situazione patrimoniale di riferimento al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono risultati pronti all'uso, comunque nel limite del loro valore recuperabile.

In via preliminare è stato verificato il fondamento del criterio di iscrizione dei cespiti nella situazione patrimoniale, e dei relativi processi di ammortamento. Tale verifica non ha evidenziato anomalie.

Autore  *Alleschi*

Tenendo conto del loro stato d'uso, di manutenzione e di efficienza, e dei criteri di ammortamento utilizzati, il sottoscritto ritiene che il valore contabile netto delle immobilizzazioni materiali appartenenti alla Fondazione evidenziato nella situazione patrimoniale sia sostanzialmente in linea con il valore corrente dei cespiti stessi, e che tale valore possa essere acquisito senza rettifiche alla presente relazione di stima.

Crediti – Euro 5.500,00

La situazione patrimoniale di riferimento evidenzia crediti per complessivi Euro 5.500,00, composti esclusivamente da depositi cauzionali relativi alla locazione degli uffici dove ha sede la Fondazione.

I crediti sono iscritti nella situazione patrimoniale al valore nominale che corrisponde al valore di presunto realizzo; l'adeguamento del valore nominale dei crediti al loro valore di realizzo è eventualmente ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Il criterio adottato per l'iscrizione dei crediti nella situazione patrimoniale risulta idoneo per una corretta iscrizione degli stessi ai fini della presente perizia, per cui si ritiene corretto mantenere il valore contabile evidenziato nella situazione patrimoniale stessa.

Disponibilità liquide – Euro 2.233.139,82

Esse rappresentano le giacenze sui conti correnti ordinari intrattenuti presso gli istituti di credito e la liquidità esistente in cassa alla data del 30 aprile. Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Il criterio adottato per l'iscrizione delle disponibilità liquide nella situazione patrimoniale risulta idoneo per una corretta iscrizione delle stesse ai fini della presente perizia.

Ratei e risconti attivi – Euro 193,15

Si tratta di costi sostenuti entro la data di riferimento della situazione patrimoniale, ma di competenza di periodi successivi. L'importo da riscontare è stato determinato in base all'effettiva competenza economico-temporale, per cui


Autodirigenti *Alberici*

l'importo viene acquisito senza rettifiche alla relazione di stima.

L'importo viene mantenuto invariato, ai fini della presente relazione.

Debiti correnti – Euro 1.654,70

La situazione patrimoniale di riferimento evidenzia debiti correnti per complessivi Euro 1.654,70, composti come segue.

Debito verso fornitori (per fatture da ricevere) – Euro 1.648,60

Altri debiti – Euro 6,10

I debiti sono stati iscritti nella situazione patrimoniale secondo il loro valore nominale, al netto di resi o sconti e rettifiche di fatturazione. Tale valore è ritenuto corretto anche ai fini della presente relazione di stima.

La documentazione analitica di supporto a tale posta contabile è conservata agli atti della Fondazione.

*** **

Come precedentemente indicato, il patrimonio netto rettificato della Fondazione è determinato dalla sommatoria algebrica del patrimonio netto contabile e delle differenze di valore di natura patrimoniale eventualmente accertate.

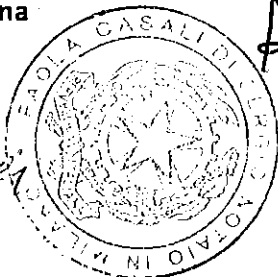
Nel caso in oggetto non è stata ravvisata la necessità di effettuare alcuna rettifica da apportare al valore degli elementi attivi e passivi inclusi nella situazione patrimoniale di riferimento alla data del 30 aprile 2022, per cui il patrimonio netto rettificato (K) della Fondazione a tale data risulta essere pari a Euro 2.343.840,51, con una conferma dei valori espressi nella situazione patrimoniale allegata.

Mediante l'applicazione del metodo patrimoniale semplice sopra illustrato, il valore complessivo del patrimonio netto della Fondazione può essere dunque stimato in Euro 2.343.840,51.

6) CONCLUSIONI

Alla luce di quanto precede, considerata la finalità dell'incarico e attraverso l'applicazione del metodo di valutazione sopra illustrato, il sottoscritto in esecuzione dell'incarico conferitogli

determina

Luigi...  *A. R. chi...*

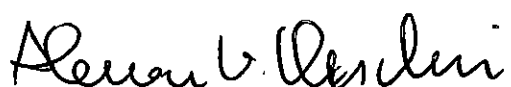
il patrimonio netto della Fondazione alla data del 30 aprile 2022 in Euro 2.343.840,51 (duemilionitrecentoquarantatremilaottocentoquaranta/51) e

attesta

che tale valore non è inferiore al patrimonio minimo previsto dall'art. 22, comma 4, del CTS, pari ad Euro 30.000,00 (trentamila/00).

Milano, 23 giugno 2022

Alessandro Marchesi



Allegati:

1. Situazione patrimoniale della Fondazione al 30 aprile 2022.



Allegato 1

FONDAZIONE PRIORI KOELLIKER - PROSSIMO MIO ONLUS			
VIA TORQUATO TASSO, 8 - MILANO			
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 APRILE 2022			
ATTIVITA'		PASSIVITA' e P. NETTO	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	99.304,85	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.733,00
COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	13.124,00	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	10.499,20
Costi di costituz.e mod.statutarie	13.124,00	F.do amm.costi costit.e mod.stat.	10.499,20
IMMOBILIZZ. IN CORSO E ACCONTI	78.250,85	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.233,80
Imm.in corso/acconti-lav.imm.terzi	78.250,85	F.do amm.Sito web, marchio, ident.	5.233,80
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.930,00	PATRIMONIO NETTO	2.343.840,51
Sito web, marchio e identita'visiv	7.930,00	FONDO DOTAZIONE	100.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	23.090,39	Fondo dotazione	100.000,00
ALTRI BENI MATERIALI	23.090,39	ALTRE RISERVE	2.000.000,00
Mobili e arredi	23.090,39	Riserva rafforzamento patrimonio	2.000.000,00
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	5.500,00	AVANZI (DISAVANZI) ESERCIZI PRECED.	279.472,62
CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI	5.500,00	Avanzi esercizi precedenti	279.472,62
Deposito cauz.locaz.(Sanco Srl)	5.500,00	RISULTATO DI PERIODO	-35.632,11
DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.233.139,82	DEBITI	1.654,70
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	2.233.139,82	ALTRI DEB.V/FORNITORI ENTRO 12 MESI	1.648,60
Intesa Sanpaolo c/c	2.233.110,43	Fatture da ricevere entro 12 mesi	1.648,60
Carta di credito ric./Intesa S.	29,39	ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	6,10
RATEI E RISCONTI ATTIVI	193,15	Altri debiti diversi entro 12 mesi	6,10
RISCONTI ATTIVI	193,15		
Risconti attivi	193,15		
TOTALE ATTIVITA'	2.361.228,21	TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	2.361.228,21

P. De Luca



VERBALE DI ASSEVERAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il ventitré di giugno.

In Milano, negli Uffici della Fondazione **FONDAZIONE PRIORI KOELLIKER - PROSSIMO MIO O.N.L.U.S.** in Via Torquato Tasso n. 8, alle ore 15,30.

Avanti a me **PAOLA CASALI**, Notaio in Milano, iscritta presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso il Dottor:

- **ALESSANDRO MARCHESI**, nato a Milano il 21 luglio 1975, residente in Milano, Piazza Risorgimento n. 10, dottore commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano, iscritto nel Registro dei Revisori legali dei conti, nominato con D.M. 15 febbraio 2011 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 15 del 22 febbraio 2011.

Mi richiede di voler asseverare con giuramento la suestesa relazione di stima relativa alla determinazione della consistenza del patrimonio della **FONDAZIONE PRIORI KOELLIKER - PROSSIMO MIO O.N.L.U.S.**, con sede in Milano, Via Torquato Tasso n. 8, codice fiscale: 97802960159, al fine di permettere alla suddetta Fondazione la corretta iscrizione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore.

Fattagli da me Notaio severa ammonizione sull'importanza dell'operazione affidata, presta il giuramento pronunciando la formula:

"Giuro di avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità."

Esente da bollo ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 117/2017.

Di quanto sopra io Notaio, certo dell'identità personale del Comparente, ho dato lettura al Comparente stesso, che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore 15,40.

Scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e da me Notaio completato, consta il presente atto di un foglio e occupa la pagina una sin qui.

F.to: **ALESSANDRO MARCHESI**

F.to: **PAOLA CASALI** NOTAIO L.S.

**Allegato "B" al n. 31680/9498 di repertorio
Statuto**

Denominazione

Articolo 1.

È costituita una Fondazione denominata

**""FONDAZIONE PRIORI KOELLIKER - PROSSIMO MIO -
ENTE DEL TERZO SETTORE",
in forma abbreviata**

**"FONDAZIONE PROSSIMO MIO - ETS"
(di seguito, la "Fondazione")**

La Fondazione è un Ente del Terzo Settore ai sensi del DLgs. 3.7.2017 n. 117 (di seguito il "Codice del Terzo Settore" o "CTS"). La Fondazione utilizzerà, nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione " Ente del Terzo Settore " o l'acronimo "ETS".

Articolo 2. Sede

La Fondazione ha sede nel Comune di Milano, all'indirizzo determinato dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato nelle forme di legge.

La Fondazione potrà, con decisione del Consiglio di Amministrazione, trasferire la sede in qualsiasi indirizzo dello stesso Comune.

Articolo 3. Durata

La durata della Fondazione è stabilita a tempo indeterminato.

Articolo 4. Scopo e attività

La Fondazione non ha fini di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La Fondazione ha per scopo la beneficenza, essenzialmente diretta all'assistenza alle persone in stato di bisogno, in particolare agli anziani e i minori di età, nonché a favore di altri enti pubblici o privati che svolgano attività di interesse generale, principalmente per promuovere la conoscenza e le terapie nel settore della ricerca scientifica o sanitaria.

Per il perseguimento dello scopo di cui sopra, la Fondazione esercita in via esclusiva o principale le attività di interesse generale di cui all'articolo 5, primo comma, lettera u), del Codice del Terzo Settore, ovvero le attività aventi ad oggetto: *"beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale"*, nonché - in stretta correlazione con le attività appena elencate - anche le attività di interesse generale di cui all'articolo 5, primo comma, lettera i), ovvero le attività aventi ad oggetto la *"promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale"*, con particolare riferimento alla ricerca scientifica e sanitaria oggetto di sostegno.

La Fondazione si propone quale scopo la concessione di erogazioni gratuite in denaro o in natura, grazie all'utilizzo di somme provenienti dalla gestione patrimoniale o da donazioni appositamente raccolte, finalizzate ad alleviare le condizioni di bisogno di soggetti meritevoli di solidarietà sociale, nonché a favore di enti senza scopo di lucro che svolgano prevalentemente attività di interesse generale, in particolare nel settore della ricerca scientifica o sanitaria.

La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente

comma, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 CTS.

Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio di Amministrazione.

A titolo esemplificativo la Fondazione potrà, nell'ambito delle attività di interesse generale:

- a) svolgere ogni attività di gestione del proprio patrimonio e di raccolta fondi, ai sensi dell'art. 7 del CTS, anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico, *crowdfunding* o *fundraising*, o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico; il tutto al fine di destinare le somme appositamente raccolte o ricevute da donazioni, al sostegno delle proprie finalità istituzionali;
- b) svolgere attività di divulgazione scientifica, ossia di promozione e di diffusione della cultura e del sapere scientifico, in modo da rendere le nozioni e i risultati della ricerca nel campo medico e biologico patrimonio di tutti;
- c) promuovere e organizzare campagne di prevenzione, seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni e iniziative scientifiche, incontri;
- d) erogare borse di studio, nonché assegnare riconoscimenti e premi nell'ambito delle suddette finalità;
- e) collaborare con lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali, nonché con altri Enti Pubblici o Privati, Italiani o Esteri, stipulando con essi apposite convenzioni e ricevendone contributi di qualsiasi tipo;
- f) collaborare, partecipare e sostenere, anche finanziariamente, altri Enti aventi finalità analoghe alle proprie;
- g) stipulare ogni opportuno atto o contratto considerato opportuno ed utile per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- h) partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima.

La Fondazione potrà avvalersi di propri dipendenti, collaboratori nonché di volontari e sostenitori. I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro. Ai volontari possono essere rimborsate dall'Ente soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

PATRIMONIO

Articolo 5. Patrimonio della Fondazione

Il patrimonio della Fondazione è composto dal fondo di dotazione (di seguito, il "Fondo di dotazione") e dal fondo di gestione (di seguito, il "Fondo di gestione"), (di seguito, complessivamente il "Patrimonio").

Il Fondo di dotazione è costituito, a garanzia dei terzi:

- dal Fondo di dotazione iniziale costituito dai conferimenti in denaro o altre attività finanziarie, beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori o da soggetti terzi;
- dai beni mobili di qualsiasi natura e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati ed

espressamente destinati a Fondo di dotazione;

- dalle elargizioni, contributi, donazioni, eredità, legati e sovvenzioni da parte di persone fisiche o enti con espressa destinazione a incremento del Fondo di dotazione;

- dalla parte non utilizzata di rendite e da eventuali eccedenze di bilancio consuntivo che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, possono essere destinate a incrementare il Fondo di dotazione;

- da contributi attribuiti al Patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti pubblici con espressa destinazione a incremento del Fondo di dotazione.

Alle spese occorrenti al funzionamento e per la realizzazione dei propri scopi, la Fondazione provvederà con il **Fondo di gestione** costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal Patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;

- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al Fondo di dotazione;

- da eventuali altri contributi attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici, che non siano espressamente destinati al Fondo di dotazione;

- dalle entrate da attività istituzionali di interesse generale nonché dai proventi conseguiti nell'eventuale esercizio delle attività diverse di cui all'articolo 4.

- da ogni altra entrata che non sia espressamente destinata al Fondo di dotazione.

Il Patrimonio è interamente utilizzato per lo svolgimento dell'attività della Fondazione, nell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale e dello scopo come sopra individuato.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli Organi della Fondazione, anche nel caso di recesso e di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto con la Fondazione. Si applicano le disposizioni dell'art. 8 del CTS.

Qualora il patrimonio minimo della Fondazione come stabilito per legge risulti diminuito di oltre 1/3 (un terzo) in conseguenza di perdite, il Consiglio di Amministrazione e, nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo devono deliberare senza indugio alla ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, ove ammissibile, la fusione o lo scioglimento della Fondazione, ai sensi dell'art. 9 CTS.

Al ricorrere delle condizioni di legge di cui all'art. 10 CTS, la Fondazione può costituire uno o più patrimoni destinati a uno specifico affare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447 *bis* e seguenti codice civile.

Articolo 6.

Fondatori Promotori, Fondatori Successori e Benemeriti

Sono Fondatori Promotori i Signori Paola Koelliker e Floriano Federico Priori che hanno partecipato alla costituzione della Fondazione (di seguito, i "Fondatori Promotori" o "Fondatori" e singolarmente il "Fondatore").

Mediante dichiarazione scritta con data certa trasmessa alla Fondazione o con disposizione testamentaria, ciascuno dei Fondatori potrà liberamente trasferire – con efficacia stabilita nella dichiarazione di nomina – a un terzo soggetto le proprie prerogative di impulso e di garanzia, nonché tutti i diritti ad esso riservati dal presente Statuto.

Ciascun terzo designato dal Fondatore avrà le medesime prerogative di impulso e di garanzia, nonché i diritti ad esso riservati dal presente Statuto di cui al precedente comma, e potrà pertanto mediante dichiarazione scritta con data certa trasmessa alla Fondazione o con disposizione testamentaria, trasferire a un terzo soggetto le prerogative di impulso e di garanzia, nonché tutti i diritti ad esso riconosciuti dal presente Statuto.

Ciascun soggetto terzo designato dal Fondatore, dall'avente causa del Fondatore ovvero, ai sensi dell'art. 8 successivo, sarà definito di seguito il "Fondatore Successore" o collettivamente i "Fondatori Successori".

La Fondazione si avvale anche del contributo di "Benemeriti" i quali condividendo le finalità della Fondazione stessa, potranno versare un contributo periodico o *una tantum* a sostegno della Fondazione (di seguito, i "Benemeriti").

I Benemeriti hanno diritto a ricevere periodicamente le informazioni sulla attività della Fondazione e a partecipare alle relative iniziative.

Articolo 7. Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e il Vicepresidente;
- l'Organo di Controllo;
- l'Organo dei Probiviri;
- il Comitato Scientifico.

Articolo 8. Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero variabile da 3 (tre) a 9 (nove) consiglieri, determinato all'atto della loro nomina dai Fondatori Promotori o dai Fondatori Successori (di seguito, i "Consiglieri"). I Consiglieri potranno essere Consiglieri di diritto e Consiglieri ordinari.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione determinerà il numero dei componenti.

Sono **Consiglieri di diritto**: i Fondatori Promotori, i Fondatori Successori e i Consiglieri nominati tali dai Fondatori Promotori e dai Fondatori Successori con decisione scritta congiunta. Essi durano in carica a tempo indeterminato, loro vita natural durante, salvo loro rinuncia o loro dichiarazione scritta di voler trasferire la carica, di cui al precedente art. 6. Pertanto, mediante dichiarazione scritta con data certa trasmessa alla Fondazione o con testamento, ciascuno dei Consiglieri di diritto potrà liberamente trasferire a un terzo soggetto le proprie prerogative di impulso e di garanzia, nonché i diritti ad esso riservati dal presente Statuto.

I Consiglieri di diritto potranno essere revocati per giusto motivo o per perdita dei requisiti di onorabilità e in presenza di cause di ineleggibilità e di decadenza ai sensi dell'art. 2382 c.c. In tal caso, prenderà il posto del Consigliere decaduto il successivo Fondatore Successore designato ai sensi del presente Statuto.

Sono **Consiglieri ordinari**: i Consiglieri nominati dal Consiglio di Amministrazione, i quali durano in carica per tre esercizi fino alla data di

approvazione del relativo bilancio e sono rieleggibili. Essi potranno essere revocati per giusto motivo o per perdita dei requisiti di onorabilità e in presenza di cause di ineleggibilità e di decadenza ai sensi dell'art. 2382 c.c.

I Consiglieri ordinari devono soddisfare i requisiti di onorabilità, secondo quanto stabilito dal presente Statuto, dal proprio Codice Etico, ove adottato, e comunque nel rispetto dell'art. 26, terzo comma, CTS. In ogni caso, i Consiglieri ordinari devono soddisfare i seguenti requisiti indipendenza:

- non svolgere attività di natura economica con la Fondazione (in forza di rapporti d'affari, di consulenza professionale o altro) tali da comprometterne l'autonomia di giudizio;

- essere legati da rapporti familiari con i Consiglieri forniti di deleghe operative nella Fondazione o con Consiglieri di diritto o con chi si trovi nelle situazioni appena esposte di incompatibilità.

Qualora un Consigliere ordinario venisse a mancare per qualunque motivo il Consiglio di Amministrazione provvede ad integrare il Consiglio di Amministrazione con un altro Consigliere ordinario. Il nuovo Consigliere ordinario rimarrà in carica sino alla scadenza del mandato del Consigliere sostituito.

Ai Consiglieri della Fondazione, nel caso di conflitto di interessi, si applica l'art. 2475 *ter* c.c.

Articolo 9. Il Presidente e il Vice Presidente: poteri e funzioni

Il Presidente della Fondazione è il Presidente del Consiglio d'Amministrazione e ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio (di seguito, il "Presidente").

Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione (i) qualora lo ritenga opportuno, (ii) su richiesta del Vice Presidente ovvero, (iii) su richiesta di 1/3 (un terzo) dei Consiglieri in carica; dirige l'attività e le riunioni del Consiglio di Amministrazione, cura l'esecuzione delle deliberazioni, provvede ai rapporti con le Autorità e le Pubbliche Amministrazioni e, in generale, con i terzi.

Il Presidente firma gli atti e quanto occorra per l'esecuzione di tutte le operazioni che vengono deliberate; sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione; cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario; adotta, in caso di urgenza, ogni provvedimento opportuno anche se di competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendolo a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima adunanza successiva.

Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione, poteri che potranno essere delegati dal Presidente al Vice Presidente della Fondazione o ad altri membri del Consiglio di Amministrazione.

In sua assenza, la rappresentanza spetta al Vice Presidente. Il Vice Presidente della Fondazione è il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione (di seguito, il "Vice Presidente"). Nei confronti dei terzi la firma del Vice Presidente fa prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

I Fondatori Promotori o i Fondatori Successori sono di diritto membri del Consiglio di Amministrazione e, a loro scelta, potranno alternarsi tra loro alla carica di Presidente e di Vice Presidente della Fondazione, salvo che gli stessi concordemente stabiliscano diversamente con decisione scritta. Con decisione

unanime dei Fondatori Promotori o dei Fondatori Successori può essere nominato Presidente o Vice Presidente un Consigliere ordinario, che durerà in carica per la durata del proprio mandato.

Qualora il Presidente della Fondazione, per qualsivoglia ragione (tra le quali dimissioni, morte o sopravvenuta incapacità non temporanea) cessi dalla carica, assumerà la carica di Presidente della Fondazione il Vice Presidente allora in carica. La carica di Vice Presidente sarà assunta dal Fondatore Successore, quale soggetto designato dal cessato Fondatore Promotore o Successore, ai sensi del precedente art. 6. In mancanza di designazione, sarà nominato Vice Presidente il Consigliere di diritto più anziano di età. Qualora non vi fossero Consiglieri di diritto, il Vice Presidente sarà designato dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei Consiglieri e sarà designato tra i Consiglieri allora in carica ovvero sarà nominato - per cooptazione - direttamente un nuovo Consigliere scelto tra soggetti terzi non membri del Consiglio di Amministrazione; il nuovo Consigliere così nominato integrerà immediatamente il Consiglio di Amministrazione e assumerà la qualifica di Fondatore Successore.

Qualora il Vice Presidente della Fondazione, per qualsivoglia ragione (tra le quali dimissioni, morte o sopravvenuta incapacità non temporanea) cessi dalla carica, assumerà la carica di Vice Presidente della Fondazione il Fondatore Successore designato dal cessato Fondatore Vice Presidente allora in carica, ai sensi del precedente art. 6. In mancanza di designazione, sarà nominato Vice Presidente il Consigliere di diritto più anziano di età. Qualora non vi fossero Consiglieri di diritto, il Vice Presidente sarà designato dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei Consiglieri e sarà designato tra i Consiglieri allora in carica ovvero sarà nominato direttamente un nuovo Consigliere scelto tra soggetti terzi non membri del Consiglio di Amministrazione; il nuovo Consigliere così nominato integrerà immediatamente il Consiglio di Amministrazione e assumerà la qualifica di Fondatore Successore.

Se il Consiglio di Amministrazione nei casi sopra previsti di individuazione del Fondatore Successore non risultasse in grado di raggiungere, per tre successive sedute, la maggioranza di 2/3 (due terzi), il soggetto sarà designato - a maggioranza - alla carica di Presidente o di Vice Presidente e assumerà la qualifica di Consigliere ordinario.

Ogni qualvolta si dovesse procedere all'integrazione del Consiglio di Amministrazione per la decadenza dalla carica di uno o più Consiglieri ordinari, per qualsivoglia ragione (tra le quali dimissioni, morte, o sopravvenuta incapacità non temporanea), i Consiglieri rimasti in carica dovranno procedere alla loro sostituzione con maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei componenti in carica; se i Consiglieri rimasti in carica non risultassero in grado di raggiungere, per tre successive sedute, la maggioranza di 2/3 (due terzi), la delibera di nomina potrà essere assunta a maggioranza.

Qualora, per qualsivoglia ragione (tra le quali dimissioni, morte, o sopravvenuta incapacità non temporanea) venissero a mancare tutti i Consiglieri, la nomina sarà demandata al Presidente del Consiglio Notarile di Milano ovvero, se ciò non avvenisse o risultasse impossibile, al Presidente del Tribunale di Milano, su proposta dell'Organo di Controllo o dell'Organo dei Probiviri.

Qualora le delibere da assumere ai sensi dei precedenti commi non potessero essere assunte per qualsivoglia ragione, alle nomine o all'integrazione del Consiglio di Amministrazione e, se del caso, alla nomina del Presidente o del Vice Presidente della Fondazione, provvederà il Presidente del Consiglio Notarile di Milano ovvero, se ciò non avvenisse o risultasse impossibile, al Presidente del Tribunale di Milano, su proposta dell'Organo di Controllo o dell'Organo dei Probiviri.

Articolo 10. Funzionamento del Consiglio di Amministrazione e *quorum*

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce su convocazione del Presidente, o del Vice Presidente ovvero su richiesta di almeno un terzo dei Consiglieri con lettera raccomandata o *e-mail* ovvero altro mezzo con prova del ricevimento, almeno tre giorni prima della data prescelta oppure un giorno libero in caso d'urgenza, agli indirizzi, ai numeri di cellulare o agli indirizzi di posta elettronica notificati alla Fondazione. La convocazione deve essere accompagnata dall'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Il Consiglio di Amministrazione si intende validamente costituito anche in assenza di formale convocazione, purché siano presenti tutti gli amministratori in carica, i componenti dell'Organo di Controllo sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono tenersi per video o audio conferenza, a condizione che tutti gli intervenuti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di visionare, di ricevere documentazione e di poterne trasmettere.

L'adunanza del Consiglio di Amministrazione è presieduta dal Presidente della Fondazione ovvero in sua sostituzione dal Vice Presidente della Fondazione ed in sostituzione di quest'ultimo, dal consigliere più anziano ovvero da chi nominato dal Consiglio di Amministrazione stesso a maggioranza degli intervenuti.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, se non previsto diversamente nel presente Statuto, sono prese a votazione palese con la presenza di almeno la metà dei membri e comunque con la presenza di almeno due membri, ed a maggioranza degli intervenuti. In caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede.

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito libro del Consiglio di Amministrazione e devono essere sottoscritti dal Presidente dell'adunanza e dal Segretario.

Il Segretario, che può essere scelto anche tra soggetti estranei al Consiglio di Amministrazione, viene nominato dal Presidente della Fondazione e, in sua sostituzione, da chi presiede l'adunanza; il soggetto che provvede alla nomina provvede pure a determinare i compiti del Segretario.

Spetta al Presidente della Fondazione la tenuta del libro dei verbali del consiglio di Amministrazione.

Articolo 11. Revoca e decadenza dei Consiglieri di Amministrazione

Il Consigliere, che, senza giustificato motivo, non partecipi a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dalla carica, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione assunta all'unanimità dei Consiglieri in carica con esclusione del voto del Consigliere decadendo, salvo revoca per giusti motivi o per perdita dei requisiti di onorabilità e in presenza di cause di ineleggibilità e di decadenza ai sensi dell'art. 2382 c.c.

Questa disposizione non si applica al Presidente e al Vice Presidente che siano Fondatori Promotori o Fondatori Successori, salvo per quanto stabilito dall'art. 2382 c.c.

Articolo 12. Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza generale ed esercita tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, senza alcuna limitazione.

Il Consiglio di Amministrazione provvede alle attività della Fondazione e decide anche sulla destinazione delle rendite del Patrimonio e sulle modifiche dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione potrà emettere regolamenti per la disciplina dell'attività della Fondazione. Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, la facoltà di nominare Comitati esecutivi e ogni altro organismo che reputi necessario per le attività della Fondazione, stabilendo mansioni ed eventuali compensi.

Il Consiglio di Amministrazione può conferire eventuali deleghe di funzioni al Presidente, al Vice Presidente e ai singoli componenti il Consiglio stesso, nonché al Comitato Esecutivo se nominato, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) redige il Bilancio Preventivo, ove ritenuto necessario; redige inoltre il Bilancio di esercizio secondo le disposizioni dell'art. 13 del CTS e, se obbligatorio o ritenuto opportuno, il Bilancio sociale della Fondazione, ai sensi dell'art. 14 del CTS e trasmette il Bilancio di esercizio e, se redatto, il Bilancio sociale entro 150 giorni dalla fine dell'esercizio all'Organo di Controllo e al soggetto incaricato della Revisione legale, ove nominato;
- b) delibera gli atti di disposizione del Patrimonio della Fondazione;
- c) delibera l'accettazione dei contributi, delle donazioni e dei lasciti nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili ed immobili;
- d) delibera su eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altri Enti Pubblici o privati, nazionali od internazionali;
- e) provvede a nominare procuratori, scelti anche tra persone estranee al Consiglio di Amministrazione, ovvero a conferire incarichi di consulenza, rispettivamente in relazione al compimento di atti o categorie di atti ed a materie specifiche, stabilendone i tempi e i costi.

Articolo 13. Compensi e remunerazione degli amministratori

I Consiglieri non ricevono alcun compenso in dipendenza della loro carica, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute ad eccezione dei Consiglieri investiti di particolari cariche che potranno ricevere una remunerazione determinata dal Consiglio di Amministrazione stesso, nonché dei Consiglieri indipendenti qualora necessario a garantirne l'indipendenza stessa, sempre nel rispetto dei limiti di legge tempo per tempo vigenti. In ogni

caso, trova applicazione l'art. 8, comma terzo lettera a), del Codice del Terzo Settore.

Articolo 14. Organo di Controllo e revisione legale dei conti

Nella Fondazione è nominato un Organo di Controllo.

Esso è composto, secondo quanto stabilito in occasione della nomina, da un componente unico o da un collegio composto da tre membri effettivi e due supplenti.

I componenti dell'Organo di Controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, secondo comma, del codice civile. Nel caso di Organo di Controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. La funzione di componente dell'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente del Consiglio di Amministrazione. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dell'articolo 2399 del codice civile.

I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

Per la composizione, i requisiti, i poteri, le funzioni e la disciplina dei componenti dell'Organo di Controllo, si rinvia, a quanto previsto dalla legge e in particolare, dall'articolo 30 del Codice del Terzo Settore e, in quanto compatibili, dagli articoli 2397 e seguenti del codice civile.

L'individuazione del soggetto o dei soggetti che compongono l'Organo di Controllo è demandata all'Organo dei Proviviri.

In mancanza, al Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano o in alternativa dal Presidente del Collegio Notarile di Milano o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Milano, su richiesta di qualsiasi organo della Fondazione.

L'Organo di Controllo, anche monocratico, avrà competenze e poteri previsti dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione e sul suo concreto ordinamento; esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In caso di redazione del bilancio sociale attesta che questo sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo Settore; il bilancio sociale deve dare atto degli esiti del monitoraggio svolto.

L'Organo di Controllo partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed a tal fine deve riceverne gli avvisi di convocazione.

La remunerazione sarà stabilita all'atto della nomina, nel rispetto dell'art. 8, comma terzo lettera a), del Codice del Terzo Settore.

Ove previsto dalla legge o qualora il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno, viene nominato dall'Organo dei Proviviri un Revisore legale dei conti o una Società di revisione iscritti nell'apposito Registro.

La Revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra Revisori legali iscritti nell'apposito Registro.

Per la composizione, i requisiti, i poteri, le funzioni e la disciplina dei Revisori legali dei conti, si rinvia a quanto previsto dalla legge e in particolare, dall'articolo 31 del Codice del Terzo Settore e, in quanto compatibili, dagli articoli 2409 *bis* e seguenti del codice civile e dal DLgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Art. 15. Organo dei Probiviri

L'Organo dei Probiviri può essere monocratico, composto da un componente effettivo e uno supplente, o composto da tre componenti effettivi, uno dei quali con funzioni di Presidente nominato al suo interno a maggioranza dei suoi componenti, e due supplenti, tutti nominati per la prima volta dai Fondatori Promotori.

In caso di cessazione per qualsiasi ragione del componente monocratico, entrerà in carica il componente supplente, nel caso di organo collegiale entrerà in carica il componente supplente più anziano di età. In tal caso, il componente monocratico o i componenti dell'organo collegiale nomineranno i componenti mancanti e i nuovi componenti supplenti. In caso di impossibilità di nomina, la nomina è demandata al Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano o in alternativa dal Presidente del Collegio Notarile di Milano o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Milano, su indicazione dell'Organo di Controllo o del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La durata è a tempo indeterminato e l'incarico è gratuito, salvo il rimborso di spese.

Esso vigila sul corretto funzionamento della Fondazione e sul rispetto dello statuto e della legge, nonché sulla conformità dei comportamenti individuali dei Consiglieri ai principi contenuti nello Statuto e nel Codice etico, ove istituito, e fornisce eventuali pareri richiesti dagli organi della Fondazione.

Adotta decisioni finali motivate, qualora sia costituito in forma collegiale, a maggioranza semplice dei propri componenti; nel caso di delibere che si risolvano paritariamente, sarà prevalente il voto del Presidente.

Esso ha competenza in ordine alle eventuali controversie inerenti gli Organi della Fondazione, ove per legge non siano demandate alla competenza esclusiva dell'autorità giudiziaria ordinaria.

Esso agisce per propria iniziativa o su segnalazione di qualunque soggetto interessato, esamina e giudica secondo equità, quale arbitro irrituale e senza formalità di procedura, trasmettendo quindi il proprio insindacabile giudizio al Consiglio di Amministrazione, che prenderà atto dei propri provvedimenti o adotterà gli opportuni provvedimenti attuativi.

Per compiere gli accertamenti di cui sopra, esso potrà procedere in qualsiasi momento ad atti di controllo e di ispezione, anche congiuntamente o su segnalazione dell'Organo di Controllo oppure su richiesta di uno dei Probiviri qualora ne ravvisi la necessità.

I Probiviri possono intervenire alle sedute del Consiglio di Amministrazione e a tal fine ne ricevono gli avvisi di convocazione.

Articolo 16. Il Comitato Scientifico

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Scientifico composto da 3 (tre) a 5 (cinque) membri che durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. Il Comitato scientifico nomina nel suo seno il Presidente,

qualora non vi abbia già provveduto il Consiglio di amministrazione.

Il Comitato scientifico è l'organo interno che formula proposte e pareri non vincolanti al Consiglio di Amministrazione in ordine ai programmi e alle attività della Fondazione e definisce gli aspetti tecnici e scientifici delle attività.

Articolo 17. Bilancio

Gli esercizi si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio sarà compilato a cura del Consiglio di Amministrazione il bilancio che andrà depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S). Il bilancio verrà depositato nel medesimo Registro entro il 30 giugno di ogni anno a cura del Consiglio di Amministrazione, il tutto nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 13 e 14 CTS, nonché dal terzo comma dell'art. 48 CTS

Articolo 18. Scioglimento

La Fondazione si estingue, oltre che nelle ulteriori previsioni di legge, qualora siano esauriti gli scopi statuari ovvero ne sia divenuta impossibile la realizzazione.

Qualunque sia la causa dello scioglimento della Fondazione, lo scioglimento della Fondazione è deliberato dal Consiglio di Amministrazione, il quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibera in ordine alla devoluzione del Patrimonio.

Il Patrimonio sarà obbligatoriamente devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 9 del Codice del terzo Settore o dalle leggi vigenti al momento dello scioglimento.

Articolo 19. Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice del Terzo Settore, del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

Milano, 23 (ventitré) giugno 2022 (duemilaventidue).

F.to: PAOLA KOELLIKER

“ : PAOLA CASALI NOTAIO L.S.

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo,
ai sensi dell' Art.22 comma 1 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 N.82, già modificato dall' Art.15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2010 N.235,
firmato digitalmente come per Legge che si rilascia per gli usi consentiti.
File firmato digitalmente dal Notaio Paola Casali di Milano.